



**REGIONE TOSCANA -GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO**

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO  
RURALE**

**SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE ZOOTECHNICHE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Claudio Del Re

**Decreto**

**N° 226**

**del 26 Gennaio 2010**

*Pubblicità/Pubblicazione* : Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°* : 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Reg. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 -2013. Delibera G.R. n. 131/2009. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria relativa all'Asse 3, Misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori".*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 29-01-2010

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt.. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;"

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 577 del 20/02/2009, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Produzioni Agricole e Zootecniche;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007 -2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007 -2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di :

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007 -2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di

Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "*Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione*" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale tra i quali le bozze dei bandi per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale:

- mis. 1.5 "Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria",
- mis. 2.2 "Pesca nelle acque interne",
- mis. 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori";

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato -Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 131 del 2.3.2009, pubblicata sul BURT n. 10, parte seconda, del 11.3.2009, che:

- attua sul territorio regionale le misure FEP la cui diretta gestione rientra tra le competenze regionali;
- prende atto di quanto definito dal Programma Operativo nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di regia e nell'ambito dell'Accordo multiregionale Stato - Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;

- approva il documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua, fermo restando la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, la ripartizione, per singola misura, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 2635 del 29 maggio 2009 di approvazione del bando regionale relativo alle seguenti misure:

- Asse 1: misura 1.5 - "Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria"
- Asse 2: misura 2.2 - "pesca nelle acque interne"
- Asse 3: misura 3.4 - "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori"

Pubblicato sulla Parte Terza del BURT n. 18 del 6.5.2009 - Supplemento n. 54;

Considerato che detto bando prevedeva, per l'anno 2009, che le domande di contributo dovevano essere inviate entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT;

Considerato che entro il termine di cui al punto precedente sono state presentate n. 3 domande per usufruire dei finanziamenti previsti per l'Asse 3 - misura 3.4 - "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori";

Dato atto che a ciascuna domanda pervenuta è stato attribuito un codice di riconoscimento e che tale codice è stato portato a conoscenza dei soggetti interessati;

Viste le domande presentate di seguito elencate per codice attribuito e per ragione sociale:

1/PRO/09	Provincia di Grosseto
2/PRO/09	COPAV
3/PRO/09	Comune di Carrara

Visti i verbali, agli atti della Direzione Generale Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche -, relativi all'istruttoria effettuata sulle domande di contributo ed in particolare quello relativo alla definizione, per l'Asse 3 - misura 3.4 - "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori, della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo nonché l'elenco di quelli non ammissibili;

Viste le note con le quali, relativamente ai progetti risultati non ammissibili, sono state comunicate ai soggetti interessati le motivazioni di inammissibilità degli stessi progetti al contributo FEP;

Ritenuto necessario, ai sensi di quanto previsto nella Prima Parte - paragrafo 2 - punto 2E del bando di gara regionale:

- approvare la graduatoria di cui al punto precedente;
- pubblicare sul B.U.R.T., per l'Asse 3 - misura 3.4 - "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori", la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili al contributo FEP nel periodo di programmazione 2007 -2013 nonché l'elenco dei progetti non ammessi a contributo;

Considerato che la posizione dei singoli progetti all'interno di detta graduatoria è determinata dal punteggio loro attribuito e che detto punteggio è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 9 della misura 3.4 descritta nella Parte Seconda del bando regionale;

Considerato che i progetti ammissibili saranno finanziati, nell'ordine stabilito dalla suddetta graduatoria;

Considerato che i progetti ammissibili in base alla graduatoria approvata con il presente atto ma che risultano non finanziabili in relazione alle risorse disponibili, potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo riconosciuto, di eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o rassegnazioni di fondi nel periodo di validità della graduatoria di riferimento come previsto al paragrafo 2 punto 2.E della Prima parte del Bando;

#### D E C R E T A

- 1) di approvare, relativamente all'Asse 3 - misura 3.4 - "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori", la graduatoria dei progetti presentati nel corso del 2009, ritenuti ammissibili al cofinanziamento FEP, riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e redatta secondo quanto indicato al paragrafo 2.E della parte prima del bando, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili indicati nello stesso allegato A;
- 2) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, la graduatoria dei progetti ammessi al contributo FEP nonché l'elenco dei progetti non ammissibili come riportati nell'allegato A al presente decreto;
- 3) di finanziare secondo le disponibilità di bilancio, nell'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'allegato A al presente atto, i progetti ammessi;
- 4) di rinviare a successivo atto di concessione la determinazione del finanziamento pubblico concesso, nonché i termini e le modalità della sua erogazione, questi ultimi risultando subordinati alle disponibilità accertate sui capitoli di bilancio regionale relativi alle quote UE/Stato/Regione;
- 5) di riservarsi la possibilità di finanziare con atto successivo i progetti ammissibili in base alla graduatoria approvata con il presente atto che risultano non finanziabili in relazione alle risorse disponibili mediante l'utilizzo di eventuali nuove risorse derivanti da rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o rassegnazioni di fondi nel periodo di validità della graduatoria di riferimento come previsto al paragrafo 2 punto 2.E della Prima parte del Bando.

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera c) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente

CLAUDIO DEL RE

**REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE**

**Decreto soggetto a solo controllo amministrativo**

**N. 226 del 26/01/2010**

La presente copia - composta da n° 7 pagine(a) (1 di frontespizio, 1 di attestazione, le restanti di testo ) - riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dall'art.6 -quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art.3 del D.Lgs. 12.2.1993 n.39,

**E' CONFORME ALL'ORIGINALE**

per uso amministrativo interno degli uffici regionali e per gli usi, previsti dalla legge, degli altri pubblici uffici.

L'originale, sottoscritto dal dirigente competente per materia, è conservato presso il Settore "Attività normativa della presidenza. supporto all'attività normativa e consulenza giuridica per le direzioni: politiche territoriali e ambientali, sviluppo economico, organizzazione e sistema informativo" sotto la responsabilità del dirigente di tale Settore Dr. Cristina Francini.